

Anno VII - Spedizione in abb. postale 50% - Piacenza

Notiziario bimestrale n. 1
Gennaio-Febbraio 2003
Finito di stampare nel
mese di Febbraio 2003

PIACENZA SANITARIA

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PIACENZA

2003



In copertina: GIOVANNI MIGLIARA,
Piazza Cavalli nel 1831
(Piacenza, collezione privata - foto Flli Manzotti)

DIREZIONE, REDAZIONE
29100 Piacenza - Via San Marco, 27
Tel. 0523 323848 - 324979

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE

Giuseppe Miserotti

VICE PRESIDENTE

Luigi Cavanna

SEGRETARIO

Carolina Prati

TESORIERE

Mauro Gandolfini

CONSIGLIERI

Roberto Andreoli

Mario Biagini

Giuseppina Dagradi

Giovanni Dieci

Giandomenico Follini

Paolo Generali (odontoiatra)

Maurizio Rebecchi (odontoiatra)

REVISORI DEI CONTI

Corrado Fragnito

Furio Maestri

Marco Zanetti

Paolo Bordignon

COMMISSIONE ODONTOIATRI

PRESIDENTE

Gaetano Noè

SEGRETARIO

Paolo Generali

COMPONENTI

Francesco Ferrari

Maurizio Rebecchi

Stefano Pavesi

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Giuseppe Miserotti

Capo Redattore

Gianfranco Chiappa

Redattori

Roberto Andreoli

Giancarlo Carrara

Giovanni Dieci

Marzio Sisti

Marco Zanetti

STAMPA

Tipolitografia Pignacca

Via Boreca, 11/13 - 29100 Piacenza

Sped. in Abb. Post. 45% - art. 2 comma 20/b -
Legge 662/96 - Filiale di Piacenza - Reg. del
Tribunale di Piacenza n. 80 del 20/4/95

Piacenza SANITARIA

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PIACENZA

N. 1

FEBBRAIO 2003

2

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

4

VITA DELL'ORDINE

11

FNOMCeO

17

ENPAM

19

VITA CULTURALE

23

TRA DI NOI

25

NOTIZIE

28

NECROLOGI

Il Notiziario viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Piacenza e a tutti gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri d'Italia.

Il saluto del nuovo Presidente

Cari Colleghi, voglio prima di tutto ringraziare quanti, tra Voi, si sono recati alle urne per esprimere il proprio voto in occasione della recente tornata elettorale sottraendo qualche ora del loro prezioso tempo alla famiglia, a qualche legittimo momento di svago o al meritato riposo festivo. D'altra parte ritengo molto importante che le elezioni dell'Ordine dei Medici nella Città di Piacenza abbiano ottenuto il quorum sufficiente per dare piena validità fin dal primo turno alle votazioni stesse. Questo fatto, spesso sottovalutato, dimostra la sostanziale maturità dei medici piacentini che evidentemente ripongono nell'organo ordinistico un valore importante e da salvaguardare. Giungo alla Presidenza dell'Ordine dopo avere iniziato a farne parte come Consigliere dal 1990 allorchè il dottor Rino Riggio (Presidente indimenticato per carisma, per prestigio e per essere stato il primo medico piacentino ad avere incarichi Ordinistici nell'ambito della Comunità Europea), decise di non ripresentarsi alle elezioni dell'Ordine. Fu così che gli subentrò, dopo un'elezione in cui ottenne un grande successo personale, il dottor Gianfranco Chiappa

che per dodici anni è stato un Presidente per molti aspetti ineguagliabile. Io che sono stato per nove anni il suo Consigliere Segretario, fianco a fianco per tanti e tanti giorni a Piacenza, a Bologna, a Roma e in tante altre città d'Italia, credo di essere legittimato a sottolineare e a ricordare l'elevatissima statura morale e professionale di Gianfranco che, con il suo impegno, ha dato ai Medici piacentini tutti gli anni della sua vita dopo che fu collocato a riposo al termine di una prestigiosa carriera come Medico di famiglia. A Gianfranco vadano i migliori sentimenti di ringraziamento e di riconoscenza a nome mio personale e di tutti i medici nostri iscritti!

Si dice oggi, da più parti, come la nostra professione abbia perso prestigio e ruolo sociale: non vi è dubbio alcuno che ciò, almeno in parte, sia vero; sono numerosi i fattori "esterni" alla professione che hanno contribuito in tal senso. Il rapporto con i malati evoluto dalla fase paternalistica a quella del riconoscimento di una maggiore autonomia da parte del malato stesso, fino all'attuale fase che qualcuno ha definito della "parsimonia burocratica" in cui il me-

dico vede diminuita la propria autonomia per l'entrata in campo di altre figure (politici, economisti sanitari, assicuratori) che ne condizionano l'operato. Sono certo che, su questi e altri temi, l'Ordine, inteso come professione medica, possa e debba dire la sua pur dovendo ammettere che vi è un limite di fondo di tipo legislativo in relazione ad una legge istitutiva che risente degli anni e che quindi risulta inadeguata alle nuove esigenze e alle nuove sfide che la medicina d'oggi pone sul tappeto.

Ma dall'interno della professione cosa fare? Credo che il Medico debba riappropriarsi della responsabilità morale nei confronti del paziente rifondando con lui l'alleanza terapeutica, facendogli però comprendere come oggi, e ancor di più in futuro, sia necessario fondare insieme una nuova alleanza terapeutica tra medico-paziente e società poiché a ciascuna di queste figure compete eguale dignità ma anche responsabilità nella gestione della salute e delle risorse disponibili.

Indipendentemente dal rapporto contrattuale con gli assistiti (libera professione, medico pubblico convenzionato od ospedaliero etc.) cosa chiedo concretamente ai Colleghi?

Cerchiamo di essere sempre disponibili, attenti alle esigenze delle persone; oggi-giorno, più di un tempo, gli assistiti sono maggiormente interessati alla propria salute e la persona malata, più di altre, proprio per la sua intrinseca fragilità, distingue subito tra chi per propria disposizione umana è naturalmente in-

cline ad assisterla con affetto e sincera partecipazione e chi invece assolve freddamente il proprio compito.

Informiamo ed educiamo le persone ad avere per la cura della salute ciò che è giusto, non tutto ciò che è possibile avere! L'enfasi eccessiva sui progressi della medicina finisce per tacerne i rischi, gli effetti collaterali, i dubbi e le controversie. Ed è così che le attese finiscono per superare le possibilità della Medicina che appare a molti come una scienza esatta. Ma quanti rapporti scorretti tra colleghi si consumano in questa logica! Quante umiliazioni della Deontologia! E quante cause legali proliferano!

Oltretutto, i comportamenti scorretti tra colleghi hanno le gambe corte (come le bugie) poiché come in qualsiasi altra attività umana, chi vale non ha bisogno del marketing o di altri artifici che spesso promuovono più l'apparire che l'essere ma confida nella propria serietà, nel rigore professionale, nella disponibilità ad instaurare e mantenere una relazione umana prima che medica. Sono profondamente convinto che solo in questo modo si riacquista ruolo sociale, statura morale, credibilità, autorevolezza.

Voglio essere il Presidente di tutti i Medici, soprattutto di quanti (e ritengo che siano la stragrande maggioranza) credono di ritrovarsi nei pensieri e nelle riflessioni che ho creduto doveroso rendere pubbliche con questo mio saluto.

Giuseppe Miserotti

Festeggiato il presidente uscente Dott. Chiappa

Presso la sede del Circolo dell'Unione ha avuto luogo venerdì 31 gennaio u.s. una riunione conviviale di commiato in onore del Presidente dell'Ordine uscente, dott. Gianfranco Chiappa. Erano presenti tutti i rappresentanti nuovi e vecchi degli organi istituzionali, il dott. Riggio, Presidente Onorario del nostro Ordine e in rappresentanza del personale la Sig.ra Stefania Montanari. Alla fine della riunione il Presidente in carica, dott. Miserotti, ha sottolineato l'attività del suo predecessore non solo nei 12 anni trascorsi al vertice dell'istituzione ma anche di tutti gli oltre 50 di vita sindacale e ordinistica sia da componente del nucleo fondatore del sindacato medico piacentino nel lontano anno 1947 che di revisore dei conti supplente dell'Ordine, percorrendo così, possiamo dire, dalla gavetta, tutta la scala gerarchica fino al vertice. A ricordo di questa attività definita da lui sempre a favore della classe medica piacentina, il dott. Miserotti è stato lieto di offrire a nome dei presenti una magnifica ceramica artistica raffigurante un leopardo digrignante quale segno di ricordo e gratitudine di tutto l'Ordine. Ha preso quindi la parola, per ringraziare i presenti, il dott. Chiappa che ha fatto attraverso i suoi ricordi personali un rapido excursus della storia ordinistica e sindacale medica della nostra Provincia.

Ha ricordato in particolare la fierezza dei medici piacentini, che ultimi in tutta Italia subirono l'imposizione della quota capitaria solo con l'avvento della 833, legge istitutiva del SSN. Il dott. Chiappa ha preso spunto dall'occasione per ricordare che la medicina è nata libera elencando i pregi della libera professione e dicendosi convinto che molte delle lagnanze e dissapori con gli utenti (brutto neologismo cui dovrebbe essere sempre contrapposto quello di paziente) derivino dall'aver obsoleto il rapporto diretto medico - paziente con l'avvento del terzo pagante. Non si spiegherebbe così la fortuna della medicina alternativa o complementare se non soprattutto in quel rapporto di intimo colloquio tra curante e malato. Il dott. Riggio già rappresentante della medicina Italiana nella CEE è intervenuto a conforto della tesi del suo successore ricordando la necessità non solo della visita con un esame obiettivo accurato ma soprattutto di una attenta anamnesi ormai purtroppo dimenticata. Nel brindare al festeggiato veniva anche da tutti i presenti espresso l'augurio al dott. Chiappa che la sua uscita dall'organo ufficiale direttivo dell'Ordine non rappresentasse anche la sua uscita dalla vita ordinistica, ritenendo che la sua opera potesse essere ancora utile a colleghi e di supporto al Consiglio in carica.

G.C.

Convocazione Assemblea Ordinaria
SABATO 5 APRILE 2003 ORE 16,30

L'Assemblea Ordinaria di tutti gli iscritti agli Albi è convocata presso questa sede di Via San Marco n. 27 Piacenza, in I^a convocazione per le ore 12 di venerdì 31 gennaio 2003 ed in II^a CONVOCAZIONE PER LE ORE 16,30 DI SABATO 05 APRILE 2003 presso l'AUDITORIUM S.ILARIO in via Garibaldi n.17 (angolo V.lo S.Ilario) in Piacenza (gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale). Sarà discusso il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione morale e finanziaria del Presidente
- 2) Conto Consuntivo 2002
- 3) Bilancio Preventivo 2003

Nel corso della seduta avrà luogo la cerimonia di giuramento dei Colleghi neo-laureati e la premiazione dei Colleghi Franco Bertuzzi, Silvio Cantoni, Manfredo Cassinis, Liliana Eberli, Giovanni Gagnoni Schippisi, Helios Ghinelli, Luciano Leardi, Massimo Longhi, Carlo Luraschi, Gabriella Rangognini e Lino Scarpioni che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di laurea.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Giuseppe Miserotti)

PS.: Si ricorda che a norma dell'art. 24 del D.P.R. 5.4.1950 n. 221 sono ammesse le deleghe. La delega deve essere apposta in calce all'avviso di convocazione ricevuto da ogni iscritto che può delegare un altro collega. Nessun iscritto può essere portatore di più di due deleghe.

Delego il Dott. a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria del 06 aprile 2002.

DATA

FIRMA

.....

LEGGE FINANZIARIA 2003

Notizie sicuramente positive per gli Ordini sono:

1) l'introduzione della deroga alle assunzioni per gli Ordini professionali e rispettive Federazioni. E' stata finalmente superata una norma di cui era difficile cogliere in pieno la ratio nel momento in cui impediva agli Ordini e Collegi professionali di potenziare, attraverso proprie ed esclusive risorse, servizi finalizzati a rendere applicabili e a far rispettare leggi dello Stato nonché creare occupazione;

2) l'importante norma che prevede l'estensione dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'ONAOI a tutti i medici, odontoiatri, veterinari e farmacisti italiani, per assicurare ad essa un futuro tranquillo. E' ora affidata alla saggezza del Consiglio di Amministrazione la modifica dell'aliquota contributiva che non potrà non tenere conto del cospicuo allargamento della platea degli iscritti e della necessità di ricondurre la stessa aliquota per sanitari più giovani e per i pensionati ad un presoché simbolico contributo.

Mentre è assolutamente negativo il risultato di quanto concer-

ne il problema degli specializzandi.

Tutt'altro che esaltante la gestione, con la sua infelice conclusione, della vicenda dei medici specializzandi e quella dei dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Per i nostri giovani colleghi che giustamente reclamano un più dignitoso trattamento nel rispetto, sotto il profilo economico giuridico, dei loro diritti addirittura sanciti da norme di legge, platealmente ignorate, le nostre proposte di un adeguamento economico e ancor più di una revisione profonda della normativa vigente sono cadute, solo momentaneamente nel vuoto.

Si potrebbe, infine, definire addirittura "kafkiana" la storia della reversibilità del rapporto di esclusività dei sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

Dopo oltre un anno di tentativi da parte del Ministro Sirchia, con 44 (o 49?) diverse stesure di un disegno di legge, un emendamento affidato al Senatore Antonio Tomassini, autorevole Presidente della Commissione Sanità del Senato, sembrava aver riscosso il necessario e l'ampio apprezzamento anche da parte degli Assessori regionali alla Sanità.

Una generale contestazione dei "Governatori" nei confronti del Ministro Tremonti ha vanificato ogni sforzo tornando ad essere la sanità terreno di sterile ed addirittura dannosa contrapposizione, ancor più preoccupante perché fra poteri istituzionali.

Il risultato è stato che, non solo rimane il vincolo di esclusività di rapporto, ovviamente anche per tutti i neo assunti, con aumento della spe-

sa correlata al mantenimento dell'indennità, ma con la soppressione dal 1° gennaio 2003 del tempo definito per oltre 3000 medici vi sarà un automatico aumento dell'orario di servizio e quindi un adeguamento del trattamento economico con un'esplosione ben prevedibile dei costi, senza poi valutare la quota dei Dirigenti sanitari che passerà, con un ulteriore aggravio di spesa, in esclusività di rapporto.

OBBLIGO CONTRIBUTO ONAOSI

L'art. 52, 23° comma, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, ha modificato l'art. 2, lett. 3) della legge 7 luglio 1901, n. 306, estendendo l'obbligo della contribuzione a favore dell'ONAOSI a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dei Veterinari e dei Farmacisti.

A decorrere, pertanto, dal 1° gennaio 2003, tutti gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri sono assoggettati a detto contributo.

Allo stato, peraltro, la norma non è efficace non essendo stato emanato il regolamento diretto a stabilire le misure e le modalità di versamento.

Allorché l'ONAOSI avrà approvato i suddetti regolamenti, sarà

cura della Federazione portarli a conoscenza degli Ordini e degli iscritti attraverso una informativa sul periodico "La Professione".

Non si può che dare atto dell'opportunità del provvedimento alla luce di quelle che sono le benemerienze dell'Ente retto dall'amico Aristide Paci.

Tutte le famiglie dei medici che, purtroppo, hanno dovuto adire alla necessità dell'assistenza dell'ONAOSI sia con sussidi sia con borse di studio o addirittura ospitalità degli orfani presso il Collegio di Perugia, non fanno che sprimere la loro riconoscenza per un'attività tanto benemerita. (n.d.r.)

LEGGIBILITA' CERTIFICATI MEDICI

Riceviamo dal Direttore Provinciale dell'INAIL di Piacenza la seguente comunicazione.

Con la presente si richiede la cortese collaborazione del personale medico e paramedico affinché i certificati inviati a questo Istituto siano il più possibile chiari, leggibili e, ove redatti con l'uso di stampanti, non sbiaditi.

Infatti, molto spesso, pervengono certificati a mala pena leggibili (forse per il non idoneo funzionamento delle stampanti) o, qualora compilati a mano, risulta difficoltoso decifrare nomi e dati del paziente a causa dell'uso del corsivo piuttosto che dello stampatello.

Ciò causa notevoli inconvenienti procedurali (apertura di più pratiche per lo stesso infortunato) ed errori (soprattutto per i nomi di cittadini extracomunitari), in quanto la procedura notevolmente informatizzata adottata dall'INAIL si avvale dell'uso di lettori "scanner" molto sofisticati che prevedono requisiti minimi di "leggibilità" della documentazione inserita.

Si prega di dare la massima diffusione alla presente nota e, nel ringraziare fin d'ora per la collaborazione, si inviano distinti saluti.

(n.d.r.) Riteniamo che i Colleghi debbano prendere in effettiva con-

siderazione le lagnanze contenute nella comunicazione di cui sopra, riconoscendo che effettivamente in un'epoca di computer la grafia medica non è affatto migliorata ma è sempre più incomprensibile, soprattutto a causa del sempre minor tempo a disposizione. Poiché il certificato è uno degli atti medici più importanti per la valenza legale, è chiaro che debba essere redatto in modo chiaro e completo di tutte le voci attinenti.

Sempre a proposito di certificati:

CERTIFICATI RETRODATATI

Purtroppo alcuni Colleghi hanno in corso procedimenti disciplinari e, ancor peggio, denunce alla Procura per aver rilasciato certificati con data della prestazione non esattamente corrispondente a quella dell'effettuazione stessa. Poiché questa è una infrazione al Codice Penale per le sue caratteristiche di falsità, si invitano i Colleghi a voler rilasciare i certificati solo con la data dell'effettiva prestazione senza prestarsi a certificati di comodo.

PASSAGGIO DI CONSEGNE A PIACENZA SANITARIA

A seguito della dichiarata non disponibilità da parte del consigliere dott. Mario Biagini a proseguire nel suo incarico di Redattore Capo del nostro Bollettino Piacenza Sanitaria, posizione che non ha voluto mutare nonostante le più vive insistenze di tutto il Consiglio Direttivo, l'incarico di Redattore Capo è stato affidato all'ex Presidente dott. Gianfranco Chiappa già Direttore responsabile del Bollettino stesso durante le sue legislature. Il dott. Chiappa era stato tra i fondatori della prima edizione di Piacenza Sanitaria con il dott. Carlo Dondoli, il dott. Mario Gatti, dott. Guido Zanelli e il dott. Martini, nel 1953. Divenne fautore della ricomparsa di Piacenza Sanitaria ravvisandone l'imprescindibilità informativa per i Colleghi non appena nei primi anni '90 fu eletto alla Presidenza dell'Ordine. Il Bollettino, quindi, considerate queste premesse, non addiverrà ad alcun cambiamento sia per quanto riguarda la veste tipografica (una delle più

belle fra i vari bollettini ordinistici) né per i contenuti che prediligiranno sempre sia l'informazione ai Colleghi per quanto riguarda ogni problema burocratico che venga alla luce, sia per quanto riguarda il resoconto degli avvenimenti culturali di carattere medico che interessino la nostra Provincia. Un particolare invito viene però rivolto nuovamente ai Colleghi di voler dare anche un loro possibile apporto personale a Piacenza Sanitaria, facendola così ritenere ancor più davvero vicino allo spirito che ne informa la pubblicazione. Si ricorda che essa è bimestrale e dato che la stampa viene effettuata nell'ultima decade del mese, si sarà grati ai Colleghi se ogni loro apporto venisse presentato entro il 10 di ogni mese pari sempre su floppy disk o inviato per posta elettronica in formato Word

indirizzo:
ordinepc@tin.it

G.C.

RESTRIZIONI VIABILITA' CITTADINA

Norme per i medici

Da numerosi colleghi mi sono state chieste delucidazioni sui vari provvedimenti presi dall'Amministrazione comunale in tema di viabilità e su come abbiamo ritenuto di risolvere quelli che interessano i medici.

Ingresso nell'isola pedonale e permesso di sosta in zona vietata:

permangono le disposizioni concordate da anni e per cui è prevista la prassi normale di richiesta all'Ordine dei permessi stessi secondo le disposizioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

Targhe alterne cioè uso della macchina nei giorni pari o nei giorni dispari:

tutti i medici muniti del contrassegno di cui sopra (Medico in Visita Domiciliare) possono indifferentemente circolare in detti giorni.

Controllo televisivo targhe ingressi isola pedonale:

il problema non si pone per tutti i medici muniti del regolare permesso di Medico in Visita Domiciliare in quanto gli elenchi attinenti vengono regolarmente inviati al comando vigili urbani e tenuti costantemente aggiornati, per cui la rilevazione dei dati delle targhe non dovrebbe prestarsi ad errori.

Parcheggi a pagamento con ticket automatico (strisce blu):

L'Ordine si è attivato da mesi in proposito ma senza riuscire ad avere un contatto con l'Assessore per cercare di addivenire ad una soluzione del problema. Anche il collega dott. Putzu ha presentato un'interpellanza in proposito in Consiglio Comunale. Il problema vogliamo evidenziare che sta nella difficoltà del medico e di avere sempre a disposizione moneta ad hoc e inoltre di quella di preventivare a priori la durata della visita. Si è ventilata da parte dell'Ordine la possibilità di un pagamento da parte dei colleghi di una cifra logica a titolo di abbonamento annuale in quanto che uno sconto ogni volta comporterebbe per i medici in visita domiciliare e sempre assillati dal poco tempo le medesime difficoltà di cui abbiamo detto sopra.

Accesso ai parcheggi ospedalieri:

i medici e pediatri convenzionati col SSN sono da tempo muniti di un contrassegno che ne permette l'ingresso. Attualmente è stata diramata una disposizione per cui l'accesso ai parcheggi dei due ospedali, nuovo e vecchio, è libero a patto di trovare una sistemazione che non danneggi la viabilità, per cui può entrare in atto la rimozione forzata del veicolo del medico.

Si terranno informati i colleghi degli ulteriori sviluppi delle trattative.

Il Presidente

DISCIPLINA TRIBUTARIA DELLE TARGHE E DELLE INSEGNE ESPOSTE DAI PROFESSIONISTI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA'

Riceviamo dalla Federazione la comunicazione che di seguito pubblichiamo.

In via generale non si fa luogo all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità quando la superficie del mezzo pubblicitario utilizzato dal professionista sia inferiore a trecento centimetri quadrati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e come espressamente ribadito nella Risoluzione n. 34/E del 26.02.1996 e successiva Risoluzione 125/E del 20.05.1997 del Ministero delle Finanze.

Per quanto riguarda le targhe e insegne la cui esposizione è obbligatoria per disposizione di legge o regolamento, a condizione che le dimensioni, se non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie, queste sono esenti dall'imposta sulla pubblicità ai sensi dell'art. 17, lettera i) del decreto su menzionato.

Pertanto le targhe dei medici di medicina generale che devono essere obbligatoriamente esposte all'esterno degli studi medici, ai sensi dell'art. 22, comma 6, del DPR 28.07.2000, n. 270 e quelle dei medici specialisti pediatri di libera scelta che parimenti devono essere

esposte ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DPR 28.07.2000, n. 272, se riportano l'indicazione del medico e l'orario di ricevimento e rispettano le dimensioni indicate nell'art. 17, lettera i) su menzionato, non sono assoggettabili all'imposta comunale. Si precisa che, così come esplicitato nella Risoluzione 34/E sopra indicata, qualora le dimensioni siano superiori a mezzo metro quadrato, o nel caso in cui sulla targa siano riportate indicazioni ulteriori rispetto a quelle espressamente individuate dalla legge come obbligatorie, l'intera superficie della targa si deve considerare assoggettabile al contributo (sentenza della Corte di Cassazione 4.3.1985).

Per quanto riguarda le insegne la legge 28.12.2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha modificato la disciplina dell'imposta sulla pubblicità inserendo nell'art. 17 del D.Lgs. 507/93 il comma 1 - bis, col quale è stata riconosciuta l'esclusione dal tributo anche per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e di servizi che contraddistinguono la sede ove si

svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

A questo proposito bisogna stabilire se le case di cura private, i gabinetti e gli ambulatori mono o polispecialistici che ex art. 4 della legge 175/92 possono ricorrere per la propria pubblicità alle insegne, svolgano un'attività riconducibile a una di quelle individuate nel comma 1 - bis dell'art. 17 su menzionato.

La Federazione ritiene che trattan-

dosi di strutture sanitarie complesse le stesso sono produttrici di servizi e quindi possono legittimamente godere, sempre che rispettino i limiti dimensionali individuati dalla normativa, dell'esenzione suddetta. Tale affermazione non inficia il principio fondamentale che sottende la professione medica di esercizio di attività intellettuale non riconducibile a mero esercizio di attività commerciale.

NOTIZIE

GIOCHI MONDIALI DELLA MEDICINA

Simposio Internazionale di medicina dello Sport

A Stirling/Scozia dal 21 al 28 giugno 2003 avrà luogo la XXIVma edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità. Si tratta di una manifestazione medico-sportiva che raccoglie grande interesse presso i sanitari che praticano lo sport, dando loro la possibilità di gareggiare con i Colleghi di tutto il mondo, di acquisire nozioni di medicina sportiva e intrecciare rapporti di amicizia e collaborazione.

I partecipanti sono 3500/4000 e gli italiani presenti 500/600.

Un Simposio Internazionale consente anche un aggiornamento professionale di medicina, fisioterapia e terapia nello sport.

Le discipline sportive sono 23 (atletica, nuoto, ciclismo, tennis, golf, calcio, calcetto, basket, pallavolo, tiro fucile, judo, ...).

Per informazioni sul programma, modalità di partecipazione, sistemazione logistica, ecc., contattare:

Dott. Giovanni Giovannini

Delegato JMM per l'Italia

Telefono 057278688

Fax 0572771535

ENPAM per gli odontoiatri:

sono cambiati i requisiti di ammissione per il riscatto degli anni di laurea

La delibera 63/2001 del Consiglio di Amministrazione dell'E.N.P.A.M., approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha introdotto, per i laureati in odontoiatria, importanti novità in materia di requisiti di accesso ai riscatti presso il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale.

Per poter effettuare il riscatto degli anni di laurea, di specializzazione o degli anni di precontributivo (attività libero professionale svolta in epoca precedente l'inizio della contribuzione: per i laureati in odontoiatria gli anni dal 1986 al 1994), sono richiesti almeno 10 anni di contribuzione al Fondo della Libera Professione.

Come è noto i laureati in odontoiatria, a differenza dei laureati in medicina e chirurgia, sono iscritti al Fondo della libera professione - "Quota B" del Fondo Generale, istituito il 1° gennaio 1990, solamente a decorrere dal 1° gennaio 1995 e pertanto non avendo versato alcun contributo a favore del Fondo della Libera Professione fra il 1° gennaio 1990 ed il 31 dicembre 1994 non avrebbero potuto maturare il diritto all'accesso ai riscatti prima dell'an-

no 2004. Al contrario i laureati in medicina e chirurgia hanno potuto conseguire il requisito dei 10 anni di anzianità contributiva già nel 1999.

L' E.N.P.A.M., a questo proposito, per garantire omogeneità di trattamento delle diverse categorie, con la delibera 63/2001 ha introdotto una modifica regolamentare che consente ai laureati in odontoiatria - esclusivamente al fine del raggiungimento del requisito dei dieci anni di anzianità contributiva previsti per l'accesso ai riscatti - di cumulare i periodi di iscrizione all'Albo dal 1° gennaio 1990 al 31 dicembre 1994, all'anzianità contributiva effettivamente maturata.

La nuova norma regolamentare è completata da una disposizione transitoria, in base alla quale, le domande di riscatto presentate entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della notizia dell'approvazione della delibera 63/2001 sono convenzionalmente considerate come prodotte il 1° gennaio dell'anno successivo a quello del conseguimento del nuovo requisito di accesso ai riscatti.

Tale disposizione transitoria determina, per i soggetti interessati, un

minor costo del riscatto, in quanto l'onere a carico dell'iscritto è direttamente proporzionale all'età ed all'anzianità contributiva possedute al momento della domanda.

Il riscatto è effettuato mediante versamento di un contributo di importo pari alla riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa del periodo da riscattare e può essere effettuato in unica soluzione o anche in rate semestrali..

La riserva matematica si calcola moltiplicando il valore della maggior quota di pensione conseguibile con il riscatto per il coefficiente di capitalizzazione indicato nella tabella di cui ai Decreti del Ministro del Lavoro del 24 marzo 1993 e del 2 agosto 1995 emanati ai sensi del-

l'art. 2, della Legge 5 marzo 1990, n. 45, e relativo all'età ed all'anzianità contributiva raggiunte dall'iscritto alla data della presentazione della domanda.

Gli importi pagati per il riscatto degli anni di laurea sono integralmente deducibili dall'imponibile fiscale senza alcun limite.

Il riscatto degli anni di laurea, aumentando il numero degli anni di contribuzione, sicuramente eleva la pensione annua lorda che si percepirà al compimento dei 65 anni di età. In base al proprio reddito ognuno di noi dovrebbe calcolarsi la futura pensione per valutare se investire nel riscatto degli anni di laurea o invece in fondi pensione o assicurazioni.

VITA CULTURALE

SMIPI

Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi
Sezione Marche - Via Loretana, 190 - Camerano (AN)
Tel. 071732050 Fax 071732455
<http://www.smipi.it> - E mail: info@smipi.it

Corso di psicoterapia ed Ipnosi

Si comunica che sono iniziate le iscrizioni al Corso di Psicoterapia ed Ipnosi Medica primo Livello, riservato a Medici - Chirurghi e Psicologi, che si svolgerà per l'undicesimo anno consecutivo in Ancona. E' stata richiesta al Ministero della Salute l'attribuzione di crediti formativi ai fini E.C.M.

Per informazioni telefonare a:
Dott. Oriano Mercante 071732050 Portatile 336631167 Fax 071732455

Giuseppe Renzo:

“Per fare il dentista obbligatorio per tutti essere iscritti all’albo degli odontoiatri”

La recente approvazione della Legge Comunitaria 2002 sancisce in modo chiaro l’acquisita pari dignità fra l’Albo dei Medici e quello degli odontoiatri.

Come accade in tutti i Paesi dell’Unione Europea anche in Italia la professione odontoiatrica raggiunge una piena indipendenza e autonomia anche a livello di iscrizione all’Albo. Così si esprime Giuseppe Renzo, Presidente della Commissione Odon-toiatria della Federazione Nazionale degli ordini dei

Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, confermando che tutti coloro che esercitano l’odontoiatria, ivi compresi i medici specialisti, saranno tenuti ad iscriversi all’Albo degli odontoiatri pur mantenendo, è opportuno sottolinearlo, la possibilità della contemporanea iscrizione all’Albo dei medici chirurghi.

Viene quindi ad essere riconosciuto per legge alle rappresentanze orinistiche degli Odontoiatri il controllo su tutti gli esercenti la professione.

Del Barone:

Nessun rischio di disoccupazione per gli specialisti in odontoiatria

“Non esiste, ad avviso della Federazione, nessuna situazione drammatica di futura disoccupazione ma solo la necessità per i medici specialisti in odontoiatria e per coloro che supereranno la prova attitudinale di iscriversi anche all’albo degli odontoiatri, mantenendo l’iscrizione all’albo dei medici” - ha dichiarato il Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Giuseppe Del Barone intervenendo in merito alla definitiva approvazione al Senato della legge comunitaria 2002 che, all’art. 13 preclude in sostanza l’esercizio della professione odontoiatrica ai medici specialisti in campo odontoia-

trico e ai medici immatricolati al corso di laurea in medicina dopo il 28 gennaio 1980.

“La Camera dei Deputati, infatti, per tutelare i diritti acquisiti da tanti colleghi che esercitano la professione, ha già impegnato il Governo con un’apposito ordine del giorno affinché in sede di recepimento, con decreto legislativo, della direttiva comunitaria 2001/19 CE preveda che le disposizioni dell’art. 13, commi 1 e 2, non si applichino nei confronti dei medici immatricolati negli anni accademici dal 1980/81 al 1984/85 che superino la prova attitudinale di cui al DLGS 386/98 e ai medici specialisti in odontoiatria e

protesi dentaria, chirurgia odontostomatologica, odontostomatologia e ortognatodonzia”.

“In buona sostanza - ha aggiunto il Presidente della Commissione per gli iscritti all’Albo degli Odontoiatri Giuseppe Renzo - nell’ambito di questo decreto legislativo, in fase di avanzata predisposizione e sul qua-

le hanno già lavorato in piena sintonia i responsabili del Dipartimento per le politiche comunitarie, la Federazione degli Ordini dei medici e degli odontoiatri e gli altri Ministeri interessati, saranno tutelati i diritti acquisiti da queste categorie di medici”.

FEDER.S.P.EV.

FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE

CONGRESSO NAZIONALE A SALSOMAGGIORE

Cari Colleghi e Gentili Signore, quest’anno la FEDERSPEV farà bella mostra di sé dal 10 maggio al 14 maggio a Salsomaggiore, essendo stata prescelta la Regione Emilia - Romagna e la Città di Salsomaggiore per il consueto Congresso annuale nazionale. L’anno scorso fu scelta la Puglia e la Città di Taranto. Chi vorrà partecipare, sistemandosi in albergo, dalla cena del 10 maggio alla prima colazione del 14 maggio, in Hotel 3 stelle pagherà complessivamente in camera singola € 340 e in doppia € 290 a persona o in Hotel 4 stelle in camera singola € 390 e in doppia € 340. Queste quote comprendono anche la disponibilità delle sedi congressuali con il materiale congressuale, più la cena sociale e la gita sociale. La quota invece per chi non vuole usufruire del pernottamento in Hotel è di soli € 140, pur comprendendo il materiale congressuale, i pranzi (colazioni di lavoro) e la gita sociale. Per chi, in più, vuole partecipare alla cena sociale del 13 maggio la quota è di € 39. E’ necessario però per tutti prenotare entro il 28 febbraio e non oltre, (a titolo di caparra) assieme ad un versamento di € 150 per la pensione completa in Hotel,

oppure di € 70 per chi non usufruisce del pernottamento. Chi, comunque, decide di iscriversi, mi avvisi e gli invierò a casa un modulo da compilare e spedire assieme alla caparra (modulo che potrà trovare anche presso l’Ordine dei Medici). L’indirizzo è: “Sistema Congressi: Via Jappelli 12 - 35121 Padova - tel. 049/651699, oppure spedire scheda e copia dell’avvenuto pagamento via fax n. 049/651320.

Il saldo della quota dovrà comunque essere assolutamente versato entro il 10 aprile 2003. (In caso di richiesta di annullamento, solo entro il 30 aprile, verrà restituito il 50%).

La cena sociale si terrà presso il “Grand Hotel et de Milan”.

La sede del Congresso sarà l’”Hotel Centrale Bagni”.

La colazione di lavoro al mezzogiorno verrà consumata per tutti presso il “Grand Hotel et de Milan”.

Telefonatemi pure (0523/452659) per ulteriori informazioni.

Per chi non è socio della FEDER.S.P.EV., potrà trovare copia del modulo di iscrizione presso la sede dell’Ordine.

Cordiali saluti.

Tonino Sacchetti

POLIZZA SANITARIA

Il prossimo 31 maggio 2003 scade la prima annualità delle polizze attivate il 1° giugno 2002, in base alla nuova convenzione sottoscritta ad aprile 2002 tra ENPAM e Generali Assicurazioni SpA.

Oggi le polizze a disposizione degli iscritti sono due:

1) Polizza sanitaria "BASE": rimborsa le spese sostenute a seguito di ricovero (con interventi) e limitato a "Grandi Interventi Chirurgici" (come da specifico elenco allegato in polizza); e le spese sostenute per "Grave Evento Morboso" (come da specifico elenco allegato in polizza).

2) Polizza Sanitaria "di II° LIVELLO" (più estesa): rimborsa le spese sostenute a seguito di qualunque ricovero con intervento chirurgico (senza la limitazione del particolare elenco della prima polizza); e le spese sostenute per "Grave Evento Morboso" (come da specifico elenco allegato alla polizza).

Altre due polizze, identiche alle precedenti, assicurano i familiari dei Medici.

(I testi completi delle polizze sono stati pubblicati nell'inserto "Medico Medico" del numero di marzo 2002, e saranno nuovamente pubblicati a marzo del 2003).

Siccome le polizze sono già in corso (e perciò assicurano già tutti coloro che hanno aderito a partire dall'1.06.2002) gli adempimenti per il prossimo 32.05.2003 saranno così differenziati:

A. Quanti hanno già aderito all'1.06.2002

dovranno:

"Rinnovare" le garanzie per il periodo 31.05.2003 - 31.05.2004, provvedendo soltanto al versamento del costo dell'assicurazione (identico a quello già effettuato per il maggio 2002), sempre a mezzo di bonifico bancario a favore di ENPAM.

Sul prossimo numero del giornale della Previdenza verrà pubblicato un fac-simile per il pagamento

B. Quanti non aderirono per il periodo 31.05.2002 - 31.05.2003, e tutti coloro che pur avendo già aderito l'anno scorso vogliono quest'anno estendere la polizza al loro nucleo familiare potranno aderire per la nuova annualità, compilando il "Modulo di adesione" che sarà allegato sul prossimo numero del "Giornale della Previdenza", e trasmesso anche presso le sedi degli Ordini.

Riepilogo del costo delle polizze:

1. Polizza base per l'Isritto:	€ 52,00
2. Polizza base per i familiari:	
Un solo familiare:	€ 103,00
Due familiari:	€ 207,00
Tre o più familiari:	€ 258,00
3. Polizza di II° Livello per l'Isritto:	€ 160,00
4. Polizza di II° Livello per i familiari:	
Un solo familiare:	€ 150,00
Due familiari:	€ 270,00
Tre o più familiari:	€ 390,00

TASSAZIONE DELLE PENSIONI PER L'ANNO 2003

Si rende noto che, a partire dal rateo di febbraio, sulle pensioni liquidate dall'Ente saranno applicate le nuove disposizioni fiscali introdotte dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003). Alla luce di tali disposizioni verrà riconsiderata anche la tassazione operata sul rateo di gennaio, effettuata sulla base delle norme previgenti.

Nei prossimi ratei saranno possibili degli aggiustamenti, con riferimento a casistiche particolari che sono state oggetto di ulteriori precisazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sempre a decorrere dal rateo di febbraio sono stati inseriti in archivio i dati trasmessi dai pensionati con il modulo "Detrazioni d'imposta", inviato nel secondo semestre 2002 a tutti i titolari della sola pensione ENPAM ed ai titolari di più pensioni, nel caso in cui la pensione liquidata dall'ENPAM costituisca il trattamento di importo più elevato.

Si fa presente che, in fase di prima applicazione, in assenza di specifi-

che disposizioni in merito, per le pensioni qualificate come "secondarie" dal Casellario centrale delle pensioni (cioè, nel caso di soggetti titolari di più pensioni, quelle di importo meno elevato) è stata confermata l'aliquota di prelievo comunicata dal Casellario medesimo, sicché la trattenuta su tali pensioni è rimasta invariata. L'eventuale riduzione del prelievo su questi trattamenti dovrà essere disposta dal Casellario e verrà quindi probabilmente applicata nel secondo semestre dell'anno (ovviamente sempre riconsiderando la tassazione già operata nelle mensilità pregresse).

Si ricorda che l'art. 3, comma 2 della legge 289/2002 consente ai contribuenti di applicare le disposizioni vigenti al 31 dicembre 2002, se più favorevoli (cosiddetta "clausola di salvaguardia"). Nella pratica, nel caso in cui le nuove disposizioni determinino per il 2003 un'imposta netta complessiva maggiore di quella determinata con le disposizioni vigenti per l'anno di imposta 2002, il contribuente può utilizzare le disposizioni vigenti nel 2002.

DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI SINTOMI DI CUI “POCO SI PARLA”

Milano 24 marzo 2000

Pubblichiamo una sintesi del Convegno sulla Diagnosi e Trattamento dei sintomi di cui “poco si parla” che ci ha fatto pervenire il prof. Renzo Ruggerini.

Questa interessante riunione è stata aperta dal Dott. De Conno, responsabile della Divisione di Riabilitazione e Cure Palliative dell'Istituto Tumori di Milano.

Delirium: si tratta di un'alterazione dello stato di coscienza caratterizzata da confusione mentale, visioni, allucinazioni; presente nel 10-28% dei casi nei ricoverati. Da distinguersi dalla demenza, dalla psicosi acuta e dalla depressione. Esistono forme iperattive con paziente agitato e f. ipoattive.

Fattori di rischio sono: età, gravità della malattia, deficit cognitivo preesistente, ipofunzionalità renale, alterazione del Na, farmaci psicoattivi, lesioni cerebrali primitive o secondarie.

Cause scatenanti sono: eccesso di oppioidi (con sedazione, mioclonie, ipereccitabilità) agitazione, allucinazione, e a garantire il riposo notturno.

Importante il controllo di: Na e Ca ematici, glicemia, azotemia e creatinina, gasanalisi, studio della funzionalità epatica. Utili EEG e TAC cerebrale.

Farmaci utili sono aloperidolo

(Serenase), cloropromazina (Largac-til), tioridazina (Melleril), lorazepam (Tavor).

Fascicolazioni e Mioclonie: trattasi, nel primo caso, di movimenti muscolari ad eziologia molto varia (tossica, infettiva, metabolica), mielopatie (compressione midollare, terapia attinica), plessopatie. Il mioclo-no è invece una contrazione involontaria di uno o più muscoli che origina dal sistema nervoso centrale. La diagnosi è elettromiografica. Questi sintomi possono essere causati da farmaci oppioidi o anticonvulsivanti.

In terapia: piracetam (Nootropil 6-20 g/die, clonazepam (Rivotril 2-12 g/die), valproato Na 1200 mg/die.

Singhiozzo: spasmo del diaframma con inspirazione repentina a glottide chiusa. Tra le cause scatenanti vi è la distensione gastrica e la ingestione di liquidi freddi; possibili farmaci responsabili: corticoidi, benzodiazepine, megestrolo.

Terapia: manovra di Valsalva, iperventilazione, accumulo di CO₂, apnea transitoria, stimolazione vagale (compressione oculare o del seno carotideo).

Farmaci indicati: Plasil 10-40 mg/die, cisapride 10 mg x 3, Largactil 25-50 mg ev., Serenase 2 mg ev. o 5-10 mg/die x os., carbamazepina (tegretol) 600-1200 mg, nifedipina 10-80 mg/die x os, baclofen (Lioresal) 5mg x 3/die.

Sono descritti 3 casi nei quali si è ottenuto un ottimo risultato solo con quest'ultimo farmaco.

Sintomi del cavo orale: si è messo in evidenza l'importanza della corretta igiene del cavo orale da attuarsi con abbassalingua ed una luce diretta. I sintomi sono: ulcerazioni, dolore, difficoltà a deglutire, candidosi. In terapia utile miconazolo (Daktarin) gel 2-4/die, bicarbonato, violetto di genziana, collutori; per il dolore benzidamina (Tantum), sucralfato (Sucral), Fans, oppioidi.

La xerostomia dovuta a secchezza delle fauci, oltre all'igiene, è utile la

pilocarpina cloridato (galenico) 5-10 mg x 3 x os. Per la scialorrea utile il cerotto di scopolamina (Transcop) o il Buscopan x os.

Linfedema: vede nella sua valutazione il ricorso alla ecografia dei tessuti interessati, a eco-doppler venoso/arterioso, linfo - scintigrafia, TAC, RNM.

Esistono vari stadi: edema semplice, linfedema persistente, fibroedema, elefantiasi.

Terapia: - norme igieniche, linfo-drenaggio, - ultrasuonoterapia sequenziale con placche, - t. meccanica pressoria a 40 mmhg ripetuta, - compressiva con supporto elastico, - t. motoria con mobilizzazione attiva più esercizi respiratori, - evitare il sovrappeso, - elioterapia.

I risultati sono comunque più spesso solo transitori.

INTERNET MEDICINA

CONGRESSO ON LINE

A Catanzaro il giorno 30 marzo 2003 avrà luogo un importante Congresso pediatrico.

GIORNATA NAZIONALE PER L'EMERGENZA - URGENZA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN ETA' PEDIATRICA

Gruppo di Studio di Medicina d'Urgenza Pediatrica (M.U.P.) affiliato alla Società Italiana di Pediatria (S.I.P)

Catanzaro 30 marzo 2003

Per ulteriori informazioni consultare il sito: <http://www.mupeventi.it>

ANNO 2003 - LEGA CONTRO I TUMORI

In collaborazione con

ASSOCIAZIONE MEDICI SCRITTORI ITALIANI

“XXIV PREMIO LETTERARIO NAZIONALE PER MEDICI”

La Lega contro i tumori, sez. di Parma, indice per il 2003 la XXIV edizione del Premio letterario nazionale di narrativa aperto a tutti i medici che dovrebbe svolgersi entro il mese di settembre.

I racconti dovranno tassativamente contemplare, sia pure nell'ambito della più ampia libertà creativa ed interpretativa, la tematica inerente ad una situazione di carattere neoplastico, non dovranno esprimere tanto passaggi medico - tecnici quanto suscitare attraverso l'originalità, il contenuto dei pensieri, l'espressione letteraria e le immagini, stati d'animo per un coinvolgimento alla lotta contro i tumori.

Al 1° classificato verrà assegnato un premio di € 1.500,00 al 2° € 1.000,00 e al 3° € 500,00. I premi dovranno essere ritirati personalmente, altrimenti verranno annullati ed incamerati dalla Lega.

I nomi dei componenti la Giuria verranno comunicati al momento della premiazione.

Gli elaborati non dovranno superare le otto facciate, spazio due e dovranno risultare inediti e mai premiati in altri concorsi, corredati delle generalità dell'autore, indirizzo e numero di telefono.

Gli scritti che non rispondessero integralmente ai suddetti requisiti saranno cestinati.

La quota di partecipazione è di € 30,00 da versare con assegno o vaglia postale intestato a: Lega contro i tumori, sez. di Parma e dà diritto a partecipare personalmente e gratuitamente alla cena nella stessa serata.

Le opere concorrenti, in numero di 10 copie, dovranno essere inviate alla Lega contro i tumori, sez. di Parma - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma - entro e non oltre il 31 maggio 2003 (della data di spedizione farà fede il timbro postale).

Luogo e data della premiazione verranno comunicati successivamente a mezzo raccomandata a tutti i partecipanti.

Per ulteriori informazioni:

Lega Italiana per la lotta contro i tumori - Sede provinciale di Parma

c/o Ospedali Riuniti - 43100 Parma - Via Gramsci, 14 - Tel. 0521/988886-991243

CONVEGNO NAZIONALE

“Il trattamento integrato del gioco d’azzardo patologico nei servizi pubblici”

PIACENZA - 11 APRILE 2003 - ore 8.30

Aula Magna della Scuola degli Agenti di Polizia di Stato

Venerdì 11 aprile p.v. si terrà a Piacenza, presso l’Aula Magna della Scuola Allievi Agenti della Polizia dello Stato, in viale Malta, un Convegno dal titolo: “Il trattamento integrato del gioco d’azzardo patologico nei servizi pubblici”. Per il Convegno, organizzato dal Ser.T. dell’Azienda USL di Piacenza con il

Patrocinio di Comune, Provincia e Regione, Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Piacenza, Ordine degli Psicologi e degli Assistenti Sociali della nostra città, è stata sottoposta richiesta di accreditamento nel programma ECM al Ministero della Salute.

PROGRAMMA PRELIMINARE

08.30	Registrazione dei partecipanti
09.00- 09.20	Saluti delle Autorità
09.20-09.35	Esperienze dei Servizi del Canton Ticino (Tazio Carlevaro-Svizzera)
09.35-09.50	Esperienze del Servizio di Varese (Capitanucci - Varese)
09.50-10.05	Ruolo dei Sert e resistenze ad occuparsi di dipendenza non da sostanze (Croce - Verbania)
10.05-10.20	Discussione
10.40-11.10	Coffee-break
11.10-11.25	Legislazione e progetti (Mila Ferri-Funziionario Regione E.R.)
11.25-11.40	Psicofarmacologia e gambling (Gerra-Parma)
11.40-11.55	Esperienze: un anno di Gameover (Scagliusi-Piacenza)
11.55-13.00	Confronto - dibattito tra pubblico ed esperti: conduce uno stimolatore
13.00-14.00	Lunch
14.00-14.15	Il trattamento familiare (Esposito - Piacenza)
14.15-14.30	Comorbidità - alcoldipendenza e gambling (Avanzi-Fiorenzuola)
14.30-14.45	Discussione
14.45-15.00	Aspetto legale (Avv. e/o comitato antiusura)
15.00-15.15	Contributo del privato sociale (Don Bosini)
15.15-15.30	Giocatori Anonimi
15.30-15.45	Discussione
15.45-16.00	Coffee break
16.00-16.15	Associazione dei gestori Bingo Ascob
16.15-16.30	Il casinò come alleato? Como
16.30-17.00	Dibattito e conclusioni

DOTT.UGO GAZZOLA

Libertà gli dedica un'intera pagina

Alle pagine ad intera facciata dedicate dal nostro quotidiano Libertà negli scorsi mesi in esclusiva a nostri Colleghi, dopo quella del nostro ex Presidente, dott. Gianfranco Chiappa e del noto Chirurgo dott. Francesco Ricci Oddi, se ne è aggiunta in questi ultimi giorni una dedicata al cardiologo dott. Ugo Gazzola, già nostro Vice Presidente. La fama e la simpatia del Collega gli hanno fatto ottenere questo riconoscimento ad opera della felice pena del prof. Luigi Galli che è autore dell'articolo. Il ritratto del dott. Ugo Gazzola ne emerge vivo e reale delineato in tutta la sua lunga carriera di medico ospedaliero: da assistente

del prof. Rettanni a suo aiuto a capo servizio della sezione di Cardiologia, a Primario e creatore della Unità Operativa Coronarica, che per suo merito è venuta finalmente alla luce anche nel nostro ospedale principale provinciale. La figura del dott. Gazzola spicca attraverso il ricordo dei pazienti per le sue alte doti professionali che quelle di calda umanità, che ancor oggi lo fanno annoverare tra i nostri cardiologi più richiesti nel campo libero - professionale. Ad Ugo i complimenti i tutti i Colleghi insieme a quelli affettuosi della redazione di Piacenza Sanitaria.

Gianfranco Chiappa

ASSOCIAZIONE "LA RICERCA"

I medici che ricevono "La Ricerca", giornale bimestrale dell'omonima Associazione di solidarietà che fa capo a Don Giorgio Bosini e come noto, si interessa soprattutto di tossicodipendenza, sono pregati di fare l'abbonamento alla rivista (annuale €13; sostenitore €26) considerando che l'abbonamento è uno dei pochi mezzi di sostentamento di cui la rivista, unica nel suo genere, può disporre. I Colleghi sono vivamente pregati di sostenere concretamente questo giornale.

Associazione di Solidarietà "La Ricerca"

Sede: Stradone Farnese, 96 - 29100 Piacenza

Tel. 0523/338710 - Fax 0523/328903

“L’ENIGMA DEL COLORE”

Tra il fiorire della letteratura scientifica o para scientifica prodotta dai colleghi piacentini è venuta ultimamente alla nostra osservazione una interessante opera soprattutto per merito della sua originalità. Una pubblicazione fatta a quattro mani dai colleghi specialisti neurologi e liberi docenti presso l’università di Milano, prof. Giulio Senini e prof. Enzo Irga Sigurtà. Il titolo è “L’enigma del colore” (e i caratteri sono dell’Editrice Pitagora di Bologna mentre l’originale copertina è “una composizione cromatica del coautore E.Inga Sigurtà.)e già questo titolo attinente a un mistero ha suscitato la nostra curiosità per cercare di svelarlo considerato che come dice il presentatore il senso del colore ha sempre suscitato una forte attrazione sull’animo umano fin dall’antichità. E’ chiaro che gli autori si preoccupano di studiare il settore “sotto gli aspetti psicologici e le risonanze affettive che il colore ha sull’animo umano” (Osvaldo da Pos). Si affronta per esempio a un certo punto il ruolo simbolico del colore dal punto di vista naturale che connette e rende stimolante l’apparente contraddizione dell’animo umano e il che si riscontra appunto nelle varie reazioni ai colori.

Gli autori ricordano che Goete e Kandisky distinguevano già di colori: caldi, i chiari, e freddi gli scuri, così da considerare fondamentale questi punti nell’interpretazione psicologica del mondo dei colori.

Da mettersi in rilievo in particolare la ricchissima bibliografia di ben 282 opere e autori citati in cui il nostro prof. Senini appare ben con 4 proprie monografie ed altre volte in collaborazione, cosicché la pubblicazione si può intendere un vero testo di riferimento per ogni notizia che riguardi i contenuti umani dei colori. Si aggiungono 37 pagine di figure o meglio figurazioni atte ad esprimere visivamente i concetti espressi in modo metafisico nelle altre 200 pagine del libro. Quando oltre 50 anni fa all’esame di Anatomia mi venne chiesta l’elencazione degli strati della retina, appunto alla base della infinita possibilità di distinzione dei colori, mai avrei immaginato che un giorno avrei dovuto provvedere alla recensione di una pubblicazione dedicata esclusivamente, e il che non è facile, all’argomento dei rapporti tra l’animo umano e i colori per colpa dell’amico Senini!

Gianfranco Chiappa

MICRO – RACCOLTA RIFIUTI AMBULATORI MEDICI

La S.Eco Servizi Ecologici srl è un'azienda leader nel settore della micro-raccolta di rifiuti speciali e speciali pericolosi con offerta di servizi ad alta frequenza per quantità discrete di rifiuti. E' autorizzata alla raccolta di rifiuti, ad ampio spettro merceologico, su tutto il territorio nazionale, con ramificazione capillare nel nord e centro Italia.

Iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti aut. VE000278/O del 25/05/01.

STOCCAGGIO RIFIUTI SPECIALI E TOSSICO NOCIVI

S.Eco Servizi Ecologici srl dispone di una piattaforma di stoccaggio rifiuti speciali e speciali pericolosi, con sezioni di cernita e triturazione. L'impianto è autorizzato a ricevere tutte le categorie merceologiche di rifiuti, contemplate dall'allegato A del D.Lgs. 22/97.

STOCCAGGIO RIFIUTI SANITARI

E' autorizzata all'esercizio di un impianto per rifiuti sanitari, convenzionato con diversi forni inceneritori per la termodistruzione finale.

Si mette a disposizione per analizzare:

- pratiche di detrazione taxa rifiuti
- autorizzazione scarichi acque reflue
- messa a norma di serbatoi interrati

- autorizzazione emissioni in atmosfera
- detrazioni fiscali dei magazzini

Esegue audit di tipo ambientale.

CONDIZIONI GENERALI DI SERVIZIO

Nel servizio sono inclusi l'eventuale addestramento per la compilazione dei registri di carico/scarico (art.12 D.Lgs. 22/97) e del formulario di identificazione del rifiuto (art. 5 D.Lgs. 22/97). La S.Eco garantisce l'aggiornamento in continuo delle disposizioni normative in materia di rifiuti. Dispone di programmazione gestionale computerizzata tale da garantire e assicurare, con precisione, il giorno esatto di servizio di raccolta dei rifiuti. Il servizio viene effettuato secondo le norme vigenti in materia di gestione rifiuti e trasporto. S.Eco essendo trasportatore autorizzato e conduttore di impianto di stoccaggio di prima categoria e impianto di sterilizzazione rifiuti sanitari, si qualifica come destinatario primario del rifiuto, pertanto garantisce direttamente sulla corretta, regolare e continuativa procedura di smaltimento dei rifiuti.

Per informazioni:

Sig. Baracchi Adriano
Responsabile S.Eco srl
Sede - Via Morgagni, 30
37135 Verona
Tel. 045/8204880/1
Fax 045/8204924

SINTESI VERBALE DEL 16 GENNAIO 2003

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Convocazione Assemblea Ordinaria 2003
- 3) Nomina Commissioni Lavoro in seno al Consiglio Direttivo
- 4) Nomina responsabili sito Ordine
- 5) Nomine per Direttore e Capo Redattore Bollettino Ordine
- 6) Movimentazione Albi
- 7) Presa d'atto per apertura e/o conduzione studi odontoiatrici
- 8) Concessione patrocinio
- 9) Delibere amministrative
- 10) Pubblicità sanitaria e Contrassegni Visita Domiciliare

Sono presenti: G. Miserotti, L. Cavanna, M. Gandolfini, C. Prati, R. Andreoli, M. Biagini, G. Dagradi, G. Dieci, G.D. Follini, P. Generali, M. Rebecchi; per i Revisori dei Conti sono presenti: P. Bordignon, C. Fragnito, M. Zanetti.

Punto 1): a seguito della comunicazione del ricorso, presentato alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie, dal Dr. X. Y. contro la sanzione di censura comminatagli dalla Commissione Albo Medici, il Consiglio Direttivo delibera di autorizzare il Presidente ad affidare all'Avv. A. Funari il patrocinio dell'Ordine dinnanzi alla Commissione Centrale.

Punto 2): viene deliberata la convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Iscritti all'Albo, in 2ª Convocazione, per le ore 16.30 di sabato 5 aprile 2003, verrà richiesta per la suddetta data la disponibilità dell'Auditorium Sant'Ilario (via Garibaldi n.17-Piacenza) al Sindaco di Piacenza; all'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria del Presidente, il conto consuntivo 2002, il bilancio preventivo 2003.

Punto 3): il Consiglio Direttivo delibera di istituire Commissioni Lavoro con il compito di esaminare il materiale di competenza e riferirne in merito al Consiglio stesso; vengono istituite le seguenti Commissioni:

- COMMISSIONE CULTURALE (Dott.ssa G. Dagradi, Dott. R. Andreoli, Dott. G. Dieci),
- COMMISSIONE PUBBLICITA' SANITARIA e CONTRASSEGNI MVD (Dott. C. Fragnito, Dott. M. Rebecchi, Dott. G.D. Follini)
- COMMISSIONE STAMPA (Dott. G. Miserotti, Dott. G:D: Follini)
- COMMISSIONE MEDICINE ALTERATIVE (Dott. R. Andreoli)

- COMMISSIONE INFORMATICA (Dott.ssa G. Dagradi, Dott. R. Andreoli).

Punto 4): il Consiglio Direttivo, informato dal Presidente, accetta all'unanimità le proposte del consulente informatico di acquisire un programma antivirus per i computer in uso all'Ordine, dei programmi OCR e Front Page per l'inserimento dei dati nel sito dell'Ordine e di organizzare un breve periodo d'istruzione per il personale di segreteria. Vengono nominati responsabili dell'aggiornamento del sito informatico dell'Ordine il Dr. G. Miserotti e la Dott.ssa C. Prati, incaricati della raccolta e della scelta dei dati utili a questo scopo.

Punto 5): relativamente alla nomina dei responsabili della conduzione del Bollettino, dopo il rifiuto del Dott. M. Biagini di proseguire nella conduzione dello stesso, il Consiglio Direttivo ritiene di rimandare la decisione inerente la loro nomina ad una successiva seduta; viene aggiornata anche la decisione relativa alla frequenza di emissione del Bollettino.

Punto 6): aggiornamento Albo Medici per trasferimento da altro Ordine Provinciale: dottori Andrea Vercelli, Dott.ssa Rosalia Cinzia Grazia Sberna; per nuova iscrizione: dottori Marina Franchi, Roberto Plessi, Elena Solari, Mariasole Pisati, Philippe Piero Pioggiosi, Bruna Milli; aggiornamento Albo Odontoiatri per nuova iscrizione: dottori Carlo Galli, Sabrina Villa.

Punto 7): viene preso atto dell'apertura e conduzione dello studio professionale del Dott. Valter Gazzola, quale odontoiatra, in Borgonovo V:T.

Punto 8): viene concesso il patrocinio alla 15ª Riunione U.CU.P.A.D. del 25-1-2003 presso l'Associazione Industriali a Piacenza, richiesta dal Dott. Renzo Ruggerini ed al Convegno Nazionale dal titolo "Il trattamento integrato del gioco d'azzardo patologico nei servizi pubblici" del 11-4-2003 presso l'Aula Magna della Scuola Agenti della Polizia di stato.

Punto 9): il Consiglio approva la rendicontazione delle spese piccola cassa

Punto 10): pubblicità sanitaria; rilascio contrassegni

Si comunica che presso l'Albo della Segreteria del Comitato Zonale art. 11 e presso la Segreteria dell'Ordine sono in visione le Graduatorie Provinciali Provvisorie Medici aspiranti ad incarichi ambulatoriali, vevoli per l'anno 2003. Ambito zonale di Piacenza.

Scomparsa di una benefattrice del nostro Ordine

E' recentemente scomparsa la Sig.ra Annamaria Madelli Ved. Milani, madre dell'Ing. Paolo Milani con il quale si era compiaciuta di assegnare una Borsa di Studio dedicata annualmente al miglior laureato in Medicina e Chirurgia.

Tale Borsa era nata dal desiderio di voler così onorare e mantenere vivo il ricordo del figlio Camillo Milani, studente del 5° anno di Medicina, tragicamente scomparso in un incidente stradale, senza poter arrivare a conseguire l'ambita laurea.

Alla Famiglia Milani, va con la riconoscenza dell'Ordine per il munifico gesto di mecenatismo culturale, anche tutta la commossa partecipazione dell'Ordine dei medici e degli Odontoiatri di Piacenza.



Gianfranco Chiappa

La scomparsa del Dott. Iginò Boselli

E' scomparso in questi giorni il Collega, dott. Iginò Boselli, all'età di 77 anni. Dobbiamo ricordare in particolare di lui la sua partecipazione alla Resistenza combattendo nelle file dei partigiani monarchici e che tale fedeltà alla Corona gli aveva valso il titolo di Guardia d'Onore al Pantheon. Aveva svolto, dopo essersi laureato all'Università di Pavia e ammesso al prestigioso Collegio Ghisleri, un'ampia attività medico-professionale spaziando in molti campi della Medicina. In particolare, dopo avere svolto un periodo di professione odontoiatrica e di medico generico aveva conseguito la specializzazione in Terapia Fisica e Riabilitativa per cui questa branca aveva preso il sopravvento in tutta la sua attività. Assistente nel Reparto di Ortopedia di Castel San Giovanni, collaborò per tanti anni col dott. Forlini nel suo Centro di Fisioterapia. Noi lo ricordiamo soprattutto per il suo desiderio di essere sempre aggiornato, con una costante presenza ad ogni convegno culturale medico e per la sua indole scherzosa. Lascia nei suoi pazienti un particolare affettuoso ricordo per il suo carattere dolce e premuroso verso tutti. Alla consorte, sig.ra Maria, e alle figlie Anna e Margherita le più vive condoglianze dell'Ordine dei Medici e di Piacenza Sanitaria.

Gianfranco Chiappa

